



## Rapporto di Riesame ciclico – 2017

**Denominazione del Corso di Studio** : Lingue e Letterature Europee e Americane

**Classe**: LM-37

**Sede** : Università "Tor Vergata" di Roma – Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia, 1

**Dipartimento**: Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

**Facoltà**: Macroarea di Lettere e Filosofia

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luca Bevilacqua (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Arianna Di Sabantonio (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. ssa Chiara Degano (Docente del CdS)

Dr. Giancarlo Di Santi (Tecnico Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio per le Attività Didattiche del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società)

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Gisella Langé, Ispettrice Tecnica di Lingue straniere, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 maggio 2016**: discussione dei lavori del gruppo di riesame all'interno del Consiglio di gestione.
- **16 novembre 2016**: discussione dei lavori del gruppo di riesame all'interno del Consiglio di gestione con particolare attenzione alle richieste pervenute dal PdQ riguardo ai contatti col mondo del lavoro.
- **21 novembre 2016**: redazione del rapporto di riesame ciclico, in presenza della Sig.ra Arianna Di Sabantonio (con la quale sono state discusse le opinioni degli studenti) e del Dott. Giancarlo Di Santi.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **28.11.2016**

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

# Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2017

## 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Predisporre una commissione, all'interno del CdS, il cui compito è rafforzare i contatti diretti; (o il monitoraggio tramite studi di settore) con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

**Azioni intraprese:** A partire dalla sua nomina (vedi verbale del Consiglio di gestione del 04/06/2015) l'attuale Coordinatore, Prof. Bevilacqua, ha sollecitato vivamente l'istituzione di una commissione con l'obiettivo di contattare e consultare le strutture del mondo del lavoro (case editrici, riviste di ambito culturale, biblioteche, archivi, centri culturali italiani e stranieri) atte a ricevere la figura professionale del laureato in Lingue e letterature europee e americane. Nella sua prima fase hanno fatto parte della commissione i proff. Bevilacqua e Caramitti, con la consulenza della dott.ssa Caterina Bagni dell'Ufficio tirocini della Macroarea.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Azione avviata e non conclusa. La commissione istituita, anche a causa della notevole mole di lavoro che ricade interamente sul Coordinatore (verifica dei requisiti di accesso al Cds e colloqui d'immatricolazione quattro tornate all'anno, pratiche studenti - riconoscimenti, abbreviazioni di corso—; compilazione della didattica programmata e erogata; redazione della scheda SUA; tutorato in presenza e via email per piani di studio e altro; gestione complessiva del CdS con relative riunioni; gestione del nuovo minisito e inserimento dei contenuti, ecc), non ha raggiunto i risultati auspicati. Le risorse di personale non si sono dunque rivelate sufficienti. Si è pertanto deciso, nella seduta del Consiglio di gestione del 16/11/2016, di non procedere alla nomina di una nuova commissione, bensì di responsabilizzare tutti i docenti che afferiscono al CdS affinché prendano contatti - documentati attraverso verbali di incontri o l'invio di questionari - con Aziende, Enti o altre organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

**Evidenze a supporto:** Nessuna.

**Obiettivo n. 2:** Incentivare presso gli studenti le attività di tirocini didattico-curricolari durante il percorso di studi.

**Azioni intraprese:** Il Coordinatore, nell'ambito dell'attività di tutorato rivolta agli studenti nella compilazione del Piano di studi, ha incoraggiato l'inserimento nel Piano di Studio dei 6 cfu di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (tirocinio formativo), suggerendo altresì di proporre, da parte dello studente, l'istituzione di nuove convenzioni tra Aziende (Scuole o altri Enti) e l'Ufficio tirocini di Macroarea.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Azione avviata e conclusa. Grazie all'incentivazione presso gli studenti della scelta a favore del tirocinio formativo, si registra un ottimo risultato. I tirocini svolti da studenti del LLEA sono infatti passati dal numero di 11 (2014-2015) a 30 (2015-2016).

**Evidenze a supporto:** Documentazione prodotta dall'Ufficio tirocini della Macroarea di Lettere e Filosofia

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'**analisi relativa alla domanda di formazione** per il laureato magistrale in Lingue e letterature europee e americane risulta – come per altri corsi di studio dell'area umanistica – decisamente complessa, considerato anche lo scarso peso che proprio le discipline umanistiche (in particolare letterarie) rivestono nella società attuale, assai più orientata verso la produzione di saperi tecnici e utili alle esigenze di un'economia di mercato, che non alla valorizzazione del patrimonio culturale (letterario, linguistico, storico e pedagogico) del nostro Paese, anche in una prospettiva di comunicazione e scambio con altre culture, europee ed extraeuropee.

Tenuto conto di ciò, il **profilo professionale** e lo **sbocco occupazionale** del laureato in lingue e letterature straniere sono mobili e diversificati: come riportato nella scheda SUA (quadro A2), si va dal traduttore al revisore di testi, dal linguista-filologo (con prospettive all'interno della ricerca in ambito letterario o linguistico) al redattore nell'ambito di riviste scientifiche o di più ampio interesse, culturale e interculturale.

Dall'analisi delle **schede descrittive degli insegnamenti** erogati dal CdS emerge una sostanziale adeguatezza degli obiettivi formativi delle singole discipline rispetto alle competenze richieste dai profili professionali suindicati: dominio della lingua italiana a livello morfo-sintattico, lessicale e stilistico; elevata conoscenza orale e scritta di una o più lingue straniere; approfondita conoscenza della tradizione degli studi storico-linguistici e filologici; spiccate capacità comunicative e di sintesi.

All'interno del **percorso formativo** del CdS in LLEA un momento fondamentale è peraltro rappresentato dall'elaborazione della **tesi di laurea**, alla quale non a caso sono riservati 24 cfu dei 120 complessivi. Durante la stesura della tesi, infatti, il laureato in LLEA si cimenta per la prima volta, sotto la guida del professore relatore, in attività di redazione e revisione testuale, di traduzione, di ricerca filologica e storico-critica.

Considerata la difficoltà, con i mezzi e le risorse esistenti, nel reperire dati attendibili riguardo all'effettiva utilità e congruenza degli obiettivi formativi del Cds rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, e vista la mancanza di studi di settore, al di là delle indagini Almalaurea, si è pensato di redigere un breve **questionario** rivolto a un campione di ex-studenti del LLEA che ora sono inseriti nel mondo del lavoro, al fine di valutare la rilevanza del percorso formativo e della laurea ai fini della posizione lavorativa attuale. La somministrazione in via telematica del questionario, che sopperisce parzialmente alla mancanza di altri dati, è uno degli interventi correttivi proposti qui nel quadro 1-c.

– Un ulteriore sbocco tradizionalmente legato alla laurea in lingue e letterature straniere è rappresentato dall'**insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado**. Il profilo professionale dell'insegnante di lingua e cultura straniera non risulta attualmente inserito nella scheda SUA in quanto subordinato a un successivo percorso professionalizzante affidato ai Tirocini Formativi Attivi (TFA), all'interno dei quali sono inserite conoscenze e competenze relative ad aspetti psico-pedagogici, alla didattica delle lingue e alla didattica della letteratura straniera. Al fine di rendere gli attuali obiettivi formativi del CdS in linea con le esigenze richieste da una possibile, futura carriera nell'insegnamento scolastico, il Coordinatore ha deciso di avviare una **consultazione presso le istituzioni preposte in seno al MIUR** nella gestione e organizzazione dell'insegnamento delle lingue. Qui di seguito è indicata la sintesi del primo incontro:

- Ente consultato: Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- Funzionario: Dott.ssa Gisella Langé, Ispettrice Tecnica di Lingue Straniere.
- Altri partecipanti: Prof.ssa Fiorella Casciato (MIUR), Dott.ssa Flavia Celotto (MIUR)
- Data e sede dell'incontro: 11 novembre 2016, Sede centrale del MIUR, Viale Trastevere 76.
- Tema dell'incontro: valutazione del programma formativo del Cds in LLEA nella prospettiva della formazione professionale degli insegnanti di lingue nella scuola (denominazione del CdS; obiettivi formativi del CdS;

figure professionali e sbocchi previsti; risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative.)

La documentazione completa relativa all'incontro è custodita dal Coordinatore del Cds, prof. Luca Bevilacqua.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Reperire dati aggiornati sulla situazione lavorativa degli ex-studenti del Cds e sulla rilevanza e congruità del percorso formativo ai fini della posizione occupazionale odierna.

**Azioni da intraprendere:** Somministrazione in via telematica di un breve questionario rivolto a ex-studenti, laureatisi negli anni scorsi, al fine di valutare: 1. situazione lavorativa attuale; 2. rilevanza del percorso formativo ai fini della posizione occupazionale odierna; 3. punti di forza del CdS. 4. carenze o criticità del CdS.

**Modalità e risorse:** Il questionario sarà predisposto direttamente dal Coordinatore e inviato via e-mail. Non sono previste altre risorse in termini di spesa o di personale.

**Scadenze previste:** Entro il mese di febbraio 2017, il Coordinatore, avendo ricevuto i questionari compilati, provvederà a elaborarli e a tracciare una sintesi dei risultati. L'esperimento sarà ripetuto negli anni successivi.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Responsabile è il coordinatore. L'efficacia dell'azione si misurerà in termini di numero di questionari inviati (non inferiore a 5).

**Obiettivo n. 2:** Creazione di un archivio, disponibile on-line sul sito istituzionale del CdS, che raccolga le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro sulla qualità e congruenza dell'offerta formativa in rapporto alle competenze professionali richieste.

**Azioni da intraprendere:** Attivare una serie di consultazioni con aziende ed enti rappresentativi del mondo del lavoro (di cui sarà conservata la documentazione), avvalendosi della collaborazione di tutti i docenti che insegnano nel CdS.

**Modalità e risorse:** Nella fase preliminare il Coordinatore ha effettuato ogni possibile sforzo per sensibilizzare i colleghi, durante i comitati di gestione, riguardo alla necessità di ottemperare alle indicazioni provenienti dal Presidio di qualità, sulla base delle richieste dell'ANVUR, affinché siano consultate aziende ed enti del mondo del lavoro. Tali consultazioni si svolgeranno principalmente servendosi di questionari e, ove possibile, di incontri diretti con le aziende (case editrici, scuole) e con gli enti (istituti di cultura italiani e stranieri). Le risorse saranno quelle offerte in prima persona dal corpo docente, compatibilmente con gli impegni didattici e la ricerca.

**Scadenze previste:** Entro la fine del 2018.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** La responsabilità ricade, oltre che sul coordinatore, sull'intero corpo docente del CdS. Come indicatore, ci si prefigge il contatto con almeno 3 enti, imprese o istituzioni.

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Ottimizzazione del rapporto medio tra gli obiettivi previsti dal docente e i risultati di apprendimento.

**Azioni intraprese:** Il corpo docente è stato sensibilizzato sulla necessità di un'informazione il più possibile completa riguardo ai requisiti, agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica degli apprendimenti per le singole discipline. Il nuovo sito della Macroarea di Lettere e Filosofia offre in questo senso un'utile interfaccia docente/studente attraverso una serie di voci ben articolata: Prerequisiti, Obiettivi, Programmi, Testi, Modalità di erogazione, Frequenza, Valutazione.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Azione avviata e non conclusa. Resta ancora una buona parte di lavoro da svolgere al fine di uniformare gli obiettivi formativi dei corsi di ogni singolo docente con quelli generali del CdS. In particolare si auspica una maggiore diffusione, all'interno del corpo docente, di informazioni e linee guida per definire i risultati dell'apprendimento sulla base degli indicatori di Dublino (Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; comunicazione, ecc).

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Gli obiettivi formativi specifici del CdS, come riportato nella scheda SUA (quadro A4-a), sono i seguenti:

- conoscenza avanzata della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane;
- sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane, con relativa conoscenza teorica;
- principali strumenti teorici per l'analisi linguistica, semantica e stilistica di testi letterari;
- l'acquisizione di strumenti metodologici avanzati nell'analisi linguistica e nella traduzione di testi di diversa tipologia;
- una qualificata competenza filologica, critica, storico-letteraria;
- possesso dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Valutare il rapporto tra risultati attesi e accertati, per le singole discipline, è responsabilità che ricade sul singolo docente. Il livello di preparazione complessiva dello studente che si laurea in LLEA viene valutato collegialmente nell'ambito della PROVA FINALE (v. quadro A5 scheda SUA), ovvero al momento della discussione della tesi di laurea, alla quale partecipa una Commissione composta da sette docenti. La discussione prevede peraltro l'esposizione orale in una o due lingue straniere di una parte degli argomenti inerenti alla tesi.

- Le schede descrittive sono state compilate dalla maggior parte dei docenti sul sito della Macroarea, e rese disponibili in tempo utile per la frequenza del corso e la preparazione dell'esame.

- Il Coordinatore, durante le periodiche riunioni del comitato di gestione, ha reso note le modalità di inserimento delle schede descrittive per i singoli insegnamenti. Ha collaborato a questa attività di informazione e supervisione la Dott.ssa Laura Ciccarelli, della Segreteria studenti.

– La coerenza tra gli obiettivi formativi e i programmi del singolo insegnamento e i risultati di apprendimento complessivi del CdS ricade sulla responsabilità dei docenti, nel rispetto della libertà della scienza e dell'insegnamento prevista dall'art. 33 della Costituzione. Nondimeno il Coordinatore fornisce indicazioni periodiche, nel corso delle riunioni del consiglio di gestione e attraverso discussioni e confronti di natura collegiale, che possano risultare utili affinché gli obiettivi formativi e la valutazione degli apprendimenti per le singole discipline siano strettamente funzionali ai fini formativi del CdS e alla preparazione complessiva del laureato in Lingue e letterature europee e americane.

– Stando ai dati provenienti dall'Ateneo, che segnalano una crescita costante del numero degli iscritti al CdS (il corso risulta essere, nell'AA 2015–2016, il corso di laurea magistrale con più immatricolati – 70 unità – della Macroarea di Lettere e Filosofia), e dai questionari di Almalaurea, risulta un generale apprezzamento del CdS e della sua funzionalità complessiva. In particolare, i laureati in LLEA segnalano un elevato gradimento nei rapporti col corpo docente (“decisamente sì” 50%; “più sì che no” 48%). Si può senz'altro ritenere, su questa base, che gli insegnamenti vengano svolti in modo adeguato alle aspettative dello studente al momento dell'iscrizione. Lo stesso discorso vale circa le modalità di verifica (scritto/orale per gli insegnamenti di lingua) e, più in generale, riguardo ai processi formativi e di valutazione degli studenti all'interno del CdS.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Adeguare ulteriormente gli obiettivi formativi dei corsi di ogni singolo docente a quelli generali del Cds, anche in prospettiva di una maggiore attenzione ai requisiti e alle abilità richieste dal mondo del lavoro.

**Azioni da intraprendere:** Discutere, nel corso delle riunioni periodiche del consiglio di gestione, le problematiche connesse al raggiungimento dell'obiettivo. In particolare si auspica una maggiore diffusione, all'interno del corpo docente, di informazioni e possibili linee guida per definire i risultati dell'apprendimento sulla base degli indicatori di Dublino (Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; comunicazione, ecc). Avvalersi, per quanto attiene alle richieste formative e di abilità provenienti dal mondo del lavoro, dei risultati man a mano raggiunti ai fini dell'obiettivo n. 2, quadro 1–c, del presente Rapporto di Riesame Ciclico.

**Modalità e risorse:** Discussione collegiale in seno al comitato di gestione. Risorse: il corpo docente.

**Scadenze previste:** dicembre 2018.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** La responsabilità ricade sull'intero corpo docente del CdS. Non sono previsti indicatori.

**Obiettivo n. 2:** Semplificare il lavoro di inserimento, da parte dei docenti, delle schede degli insegnamenti all'interno delle piattaforme on–line della Macroarea di Lettere e Filosofia.

**Azioni da intraprendere:** Sollecitare gli uffici preposti dalla Struttura di Macroarea, nonché il Manager didattico Dott.ssa Ciccarelli, affinché si giunga al più presto a un'unica modalità di inserimento delle schede degli insegnamenti (Prerequisiti, Obiettivi, Programmi, ecc), laddove attualmente i docenti sono chiamati a ripetere l'inserimento su due piattaforme distinte e che agiscono in parallelo (piattaforma Delphi e sito della Macroarea), attraverso sistemi in parte differenti.

**Modalità e risorse:** Riunioni tecniche tra Coordinatore, o altri docenti del Cds, Manager didattico, Struttura di raccordo della macroarea, personale amministrativo addetto ai sistemi informatici.

**Scadenze previste:** Dicembre 2017.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Responsabile è il coordinatore. Non sono previsti indicatori.

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Migliorare l'interazione con la Segreteria Didattica.

**Azioni intraprese:** Nel periodo compreso tra febbraio 2015 e febbraio 2016 il Cds ha potuto giovare della collaborazione della Dott.ssa Marika Burri, della Segreteria Didattica, per far fronte alle numerose incombenze derivanti dalla gestione del Cds stesso (piani di studio, sistema GOMP, ecc). Successivamente al congedo per maternità della Dott.ssa Burri, non è stata prevista una sostituzione con altro personale tecnico-amministrativo, e al momento attuale (novembre 2016), non esiste più un ufficio di Segreteria Didattica.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Azione avviata e non conclusa, per le ragioni di cui al punto precedente.

**Evidenze a supporto:** La stanza dell'ufficio della Segreteria Didattica è stata destinata, dal Dipartimento, ad altri utilizzi.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione, per il periodo 2015-2016, ricalca parzialmente quanto osservato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico. Si segnala in particolare quanto segue:

– L'organizzazione interna del CdS si fonda sulle riunioni periodiche del Consiglio di gestione, il cui obiettivo principale è quello di migliorare il funzionamento del Corso, risolvendo problematiche urgenti relative all'offerta didattica, e ottemperando al contempo alle richieste e indicazioni che giungono dalla Commissione Paritetica e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

– L'attuale numero di docenti incardinati nel CdS per le materie di base, pur soddisfacendo i requisiti minimi previsti dalla scheda SUA relativamente ai "docenti di riferimento", non permette un'ampia articolazione dei compiti a livello di gestione. Ciò anche a causa del fatto che i docenti che possono rivestire incarichi per il CdS sono impegnati, in molti casi, come responsabili di compiti analoghi per il CdS triennale in Lingue e letterature moderne.

– Le esigenze di cui si deve far carico il Consiglio di gestione del CdS sono molte (problematiche derivanti dalla gestione quotidiana del corso, cambiamenti dell'offerta formativa in seguito a pensionamenti, piani di studio, pratiche studenti, valutazione della qualità, gestione della scheda SUA, gruppo di Riesame, Erasmus) e richiedono abilità specialistiche, anche di tipo informatico.

– A causa dei notevoli impegni didattici dei colleghi del CdS, i quali sostengono in molti casi l'insegnamento delle lingue o delle letterature su cinque annualità (triennale e magistrale), e considerata la specificità di molte problematiche tecniche che emergono nei rapporti con gli uffici (segreteria studenti, ufficio tirocini, ufficio Erasmus, segreteria di Dipartimento), la quasi totalità della gestione effettiva del CdS ricade attualmente sul

coordinatore.

– Il coordinatore provvede attualmente in prima persona alla gestione della comunicazione, inserendo nel sito del CdS tutte le informazioni e gli aggiornamenti relativi al percorso di formazione, ai requisiti di qualità, alle risorse e ai servizi per gli studenti.

– I ruoli e le responsabilità del CdS, definiti di volta in volta in corso d'opera, al di là di quanto dichiarato sulla scheda SUA, e affrontando talora alcune emergenze legate a imprevisti o scadenze ravvicinate, risultano pertanto parzialmente rispettati.

– A fronte di questa molteplicità di impegni e di un'obiettiva scarsità di risorse e servizi a disposizione, il CdS è comunque riuscito a garantire in questi anni un pieno ed efficiente funzionamento, come dimostrano gli indici di qualità desumibili dai questionari studenti a cui si è fatto riferimento nei Rapporti di Riesame Annuale 2015 e 2016.

– Va purtroppo registrata l'interruzione del servizio offerto dalla Segreteria Didattica, che si affiancava al CdS in alcune funzioni (in particolare: compilazione offerta didattica su GOMP e compilazione scheda SUA). In questo senso va dunque registrato un calo nelle risorse e servizi messi a disposizione del CdS

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Chiedere al Dipartimento di ripristinare la Segreteria Didattica.

**Azioni da intraprendere:** Richiedere al Dipartimento un'unità di personale tecnico-amministrativo onde ripristinare l'ufficio di Segreteria Didattica, il quale si affianca al coordinatore e al CdS in una serie di adempimenti di carattere burocratico-amministrativo e di servizi per gli studenti (compilazione dei piani di studio)

**Modalità e risorse:** Il coordinatore del CdS, unitamente al coordinatore del CdS triennale in Lingue e letterature moderne, porrà all'attenzione del Direttore di Dipartimento la necessità di ripristinare la Segreteria Didattica. Le modalità e le risorse, a tal fine, saranno valutate dal Dipartimento e in particolare dal Direttore.

**Scadenze previste:** primi mesi del 2017.

**Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Macroarea di Lettere e Filosofia; Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società. Non sono necessari indicatori.